

Modello 730-2016 : guida alle principali novità

Il **Modello 730 2016** è stato ufficialmente pubblicato con il provvedimento del 15 gennaio 2016 dell'Agenzia delle Entrate che l'ha reso disponibile sul proprio sito insieme alle relative istruzioni ministeriali.

In questa nostra piccola guida, la prima di tre, individueremo e analizzeremo le principali modifiche nonché novità apportate al **modello 730 2016 redditi 2015** che riguardano in prima battuta:

- il quadro B “Redditi dei fabbricati e altri dati”, Sezione II;
- il quadro C “Redditi di lavoro dipendente e assimilati”, Sezione I e V;
- il quadro E “Oneri e Spese”, Sezione II;
- il quadro G “Crediti d'imposta”, Sezione VII e nuova Sezione VIII;
- l'introduzione del quadro K “Comunicazione dell'Amministratore di condominio”;
- l'inserimento nel quadro G del credito d'imposta per le erogazioni liberali in denaro in favore delle scuole (c.d. “school bonus”)

Modello 730 2016 : NOVITÀ DEL QUADRO B

Il modello 730 2016 al quadro B, dedicato ai “redditi dei fabbricati e altri dati”, alla sezione II è stata introdotta una nuova colonna, la n° 7, denominata “Codice identificativo del contratto”.

Questa è finalizzata ad accogliere il codice di identificazione del contratto di locazione reperibile nel modulo di richiesta di registrazione del contratto o nella ricevuta di registrazione telematica. Nel caso in cui non

fosse disponibile è possibile fare riferimento a quanto indicato nella Risoluzione n. 14/E del 24 gennaio 2014.

SEZIONE II - DATI RELATIVI AI CONTRATTI DI LOCAZIONE										
N. rigo Sezione I	Mod. n.	DATA	ESTREMI DI REGISTRAZIONE DEL CONTRATTO NUMERO E SOTTONUMERO		CODICE UFFICIO	CODICE IDENTIFICATIVO DEL CONTRATTO	Contratti non superiori 30 gg	Anno di presentazione dichiarazione ICI/IMU	Stato di emergenza	
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	
B11										

modello 730 2016 dettaglio rigo B11

Modello 730 2016 : SPARISCE LA DETASSAZIONE SUI PREMI DI PRODUTTIVITÀ

Al quadro C il modello 730 presenta due modifiche relative al rigo C4 "Somme per incremento della produttività" ed al rigo C14 "Bonus IRPEF";

A seguito della mancata proroga della detassazione sui premi di produttività il rigo C4, e con esso tutti i righi connessi all'agevolazione, sono stati eliminati. L'agevolazione, introdotta dal D.L. n. 93/2008 e prorogata più volte fino al 2014, prevedeva una tassazione con aliquota del 10% per le somme da incremento di produttività. Dal 2015 quindi le stesse concorreranno a formare il reddito complessivo con tassazione ordinaria.

QUADRO C REDDITI DI LAVORO DIPENDENTE E ASSIMILATI										
SEZIONE I - REDDITI DI LAVORO DIPENDENTE E ASSIMILATI										Casi particolari
1	2	3		4	5	6	7	8	9	10
Tipologia reddito	Indeterminato/ Determinato	REDDITO (punti 1, 2, 3 CU 2016)		Tipologia reddito	Indeterminato/ Determinato	REDDITO (punti 1, 2, 3 CU 2016)		Tipologia reddito	Indeterminato/ Determinato	REDDITO (punti 1, 2, 3 CU 2016)
C1				C2				C3		
		,00				,00				,00
C5 PERIODO DI LAVORO – giorni per i quali spettano le detrazioni (punti 6 e 7 CU 2016)							1	Lavoro dipendente	2	Pensione

Modello 730 2016 dettaglio quadro C

Per il "Bonus Irpef" rileviamo unicamente delle variazioni strutturali del modello. Sono state inserite tre nuove colonne per riportare i dati necessari a rappresentare, nelle sue diverse componenti, il reddito da considerare ai fini del riconoscimento del bonus IRPEF:

- colonna 3 “Tipologia esenzione”, in cui dovrà essere riportato il codice identificativo del tipo di esenzione applicata, reperibile nella CU 2016;
- colonna 4 “Parte di reddito esente”, dove riportare la quota di reddito esente (80%- 70% o 90%) che dovrà essere considerata in aggiunta ai redditi tassati per la spettanza del bonus IRPEF,
- colonna 5 “Quota TFR”. In tale campo dovrà essere riportato l’ammontare delle quote di TFR erogate mensilmente in busta paga, assoggettato a tassazione ordinaria ed indicato nella CU 2016; tale quota dovrà decurtare il reddito complessivo ai fini del bonus.

SEZIONE V - BONUS IRPEF							
C14	CODICE BONUS (punto 391 CU 2016)	BONUS EROGATO (punto 392 CU 2016)	TIPOLOGIA ESENZIONE	PARTE REDDITO ESENTE	QUOTA TFR		

Modello 730 2016 dettaglio rigo c14

Nelle successive guide approfondiremo le seguenti novità del nuovo modello 730 2016:

GUIDA 2

- il quadro E “Oneri e Spese”, Sezione II;
- il quadro G “Crediti d’imposta”, Sezione VII e nuova Sezione VIII;

GUIDA 3

- l’introduzione del quadro K “Comunicazione dell’Amministratore di condominio”;
- l’inserimento nel quadro G del credito d’imposta per le erogazioni liberali in denaro in favore delle scuole (c.d. “school bonus”)